

# OLTRE

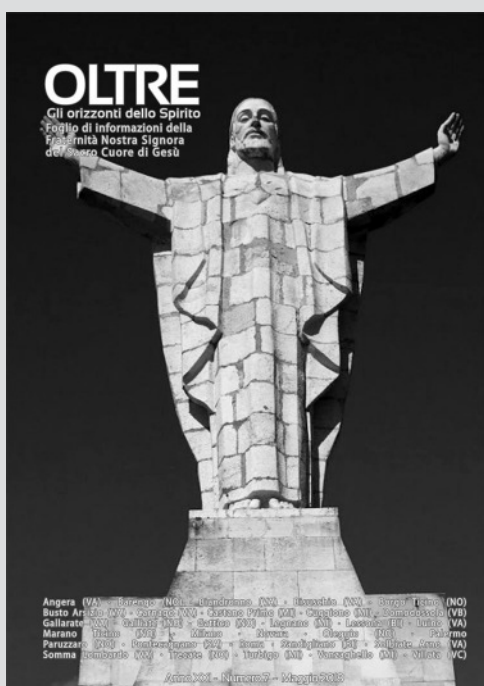
Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della  
Fraternità Nostra Signora  
del Sacro Cuore di Gesù



Angera (VA) • Barengo (NO) • Biandronno (VA) • Bisuschio (VA) • Borgo Ticino (NO)  
Busto Arsizio (VA) • Carnago (VA) • Castano Primo (MI) • Cuggiono (MI) • Domodossola (VB)  
Gallarate (VA) • Galliate (NO) • Gattico (NO) • Legnano (MI) • Lessona (BI) • Luino (VA)  
Marano Ticino (NO) • Milano • Novara • Oleggio (NO) • Palermo  
Paruzzaro (NO) • Pontecagnano (SA) • Roma • Sandigliano (BI) • Solbiate Arno (VA)  
Somma Lombardo (VA) • Trecate (NO) • Turbigo (MI) • Vanzaghello (MI) • Villata (VC)

Anno XXI - Numero 7 - Maggio 2018



Monumento al "Sagrado Corazón de Jesús" sul Monte Naranco, Oviedo, Asturie (Spagna)

## OLTRE

### Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

**Banca Prossima**

**IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

## MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

### OLEGGIO

Francesca 338-3139118

Carlo 334-6522778

Anna 348-4143829

Elena 335-8307376

Vanna 333-2676498

Gemma 340-5336572

Franco 349-8654100

Umberto 338-6534586

Marisa 333-8714882

Renzo 338-2635704

### CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

### CUGGIONO

Angela 340-4826493

### GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055  
(ore pasti)

### GALLIATE

Francesco 339-4268091

### NOVARA

Lilly 349-6033784

Cristina 339-7449042

Angelo Mercoledì  
dopo l'incontro di preghiera

### LESSONA

Piera 333-5873292

### MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

### ANGERA

Saveria 347-3086404

Katia 334-3385766

### MILANO

Paola 393-6481680

### SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

### BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

### TURBIGO

Maurizio 377-1283907

---

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

---

## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 (ore pasti) - mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – save.marino1967@libero.it – Katia 334-3385766)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravenire.net - www.ilbellodeveancoravenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – Chiesa di Sant'Orsola, via Canonico Diana 37/39 - Galliate (info: Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATE (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigiosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (informazioni: Carmen 339-8001490 - Nicola: 348-2571761)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenaro Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	MERCOLEDÌ ORE 20.30 e GIOVEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Cappella del centro Paolo VI, via sant'Antonio, 7 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (inverno) GIOVEDÌ ORE 17.00 (estate)
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio con noi" - Cappellina dell'oratorio - Centro Famigliare, via Monte Grappa (info: Francesca 348-2830654)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G.Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Sergio 347-2356132)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlo 338-3929847 - alicarci69@alice.it / info: Paolo 342-5526382 - lodadio.pg@gmail.com)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere calendario)
VANZAGHELLO (MI)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa di San Rocco – via Manzoni, angolo via San Rocco, 1 (responsabile: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	VENERDÌ ORE 21.00 (tranne il venerdì della messa di Novara)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
CARNAGO (VA)	Cenacolo "Lo Spirito è Vita" - casa Solazzi - via Grazia Deledda, 10 (responsabile: Margherita 338-2884534)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

# EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Novarello (NO), 18 Marzo 2018

*Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: "È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome". Venne allora una voce dal cielo: "L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!". La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: "Un angelo gli ha parlato". Rispose Gesù: "Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me". Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire.*

## LETTURE

Geremia 31, 31-34  
Salmo 51 (50)  
Ebrei 5, 7-9

## VANGELO

Giovanni 12, 20-33

## EUCARISTIA CONCLUSIVA DEL SEMINARIO DI EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Il Vangelo riporta gli ultimi discorsi di Gesù, prima di essere arrestato.

Gesù è a Gerusalemme per la festa di Pasqua, che era un grande evento. Ai suoi tempi, Gerusalemme contava quarantamila abitanti che, in tempo di Pasqua, arrivavano fino a centoventimila. A Gerusalemme, per Pasqua, arrivavano tanti pellegrini perché gli Ebrei amavano le feste. Ancora oggi, Gerusalemme è la capitale del divertimento: tanti vi si recano, non solo per visitare i luoghi sacri, ma anche per svago. Così era al tempo di Gesù: gli Ebrei, per cui era importante fare, una volta all'anno, il santo viaggio a Gerusalemme, univano l'utile al dilettevole.

In questo racconto evangelico, a Gerusalemme, ci sono dei Greci, che stanno facendo un cammino, che hanno sentito parlare di Gesù e vogliono vederlo. Si recano così sulla spianata del Tempio, dove Gesù, che era un personaggio pubblico, parlava e predicava.

Essi si avvicinano a Filippo e gli chiedono di vedere Gesù. Egli lo dice ad Andrea ed insieme vanno a dirlo a Gesù che parla ai due apostoli, che rappresentano la mediazione della comunità che è importante, perché media la presenza di Gesù. Egli non aveva bisogno di una comunità, ma ha scelto gli apostoli, li ha chiamati a sé e li ha fatti diventare suoi collaboratori.

I Greci, pagani, che non credevano in Jahve, vogliono fare esperienza di Gesù, perché l'esperienza di Gesù è per tutti. Ricordiamo il passo della guarigione del paralitico: egli non sapeva chi l'avesse guarito. Gesù lo incontra nel tempio, mentre stava peccando, e lui riconosce in Gesù Colui che lo aveva guarito. Il messaggio di Gesù, dunque, è per tutti e chi crede in Lui viene guarito, indipendentemente dal suo credo.

Giovanni 10, 16: "E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore." Questo gregge è costituito da tutte le persone, che ascoltano la voce di Gesù e vogliono camminare insieme. Questo evidenzia l'importanza dell'unità e della comunione.

Papa Francesco, davanti alla tomba di san Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, ha detto: "Non disperdete le energie, litigando, ma cercate di fare comunione." Prendiamo anche per noi questo messaggio: diventiamo un solo gregge con un solo Pastore, Gesù.

"È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato." Alla lettera: "È venuta l'ora che si manifesti la gloria dell'uomo." Gesù demolisce la religione, dove si mette al centro Dio e all'ultimo posto l'uomo. Nella fede Egli sottolinea la volontà che sia manifestata la gloria dell'uomo, perché il Divino non è chiuso in un tempio, ma si manifesta nell'uomo, in ogni uomo. Nella nostra vita, dobbiamo manifestare la gloria di

Dio. Sant'Ireneo ricorda: "La gloria di Dio è l'uomo vivente." Se viviamo la nostra vita in modo felice, al massimo delle nostre possibilità, diamo gloria a Dio. Con Gesù è finita l'era dei templi.

"Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto." Gesù sta dando gli ultimi consigli ai suoi collaboratori e a quanti vogliono vivere il suo messaggio, che non è un dogma o una dottrina, ma è l'Amore. Per portare l'Amore, dobbiamo comportarci come Gesù.

"Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua." Luca 9, 23. Dobbiamo smettere di porci al centro dell'attenzione, dobbiamo dimenticare noi stessi e "prendere la Croce", le maledizioni del mondo: ricevere il male, pur operando per il bene. Se non moriremo a noi stessi, non porteremo mai frutto. Dovremmo essere capaci di mettere al centro l'altro con i suoi bisogni. "Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna." "Se uno mi vuole servire, mi segua, e, dove sono io, là sarà anche il mio servitore." "Servire" si può dire in due modi:

- duolèo, che è il servizio del figlio maggiore della parabola, un servizio da schiavo;
- diakonèo, che è il modo di servire del collaboratore.

Dove dobbiamo servire?

"Simon Pietro gli dice: -Signore, dove vai?- Gli rispose Gesù: -Dove io vado per ora tu non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi.-" Giovanni 13, 36.

Gesù, infatti, si situa nella sfera dell'Amore.

Per difendere Gesù, Pietro taglia l'orecchio a Malco, servo del sommo sacerdote, gli invalida così il sacerdozio. Gesù avrebbe potuto dire di essere nella ragione e giustificare quel gesto, invece, guarisce l'orecchio di Malco.

Siamo sicuri di essere collaboratori di Gesù?

Chi vuole collaborare con Gesù, lo deve seguire e inserirsi nella sfera dell'Amore. Gesù si è fatto arrestare, mentre avrebbe potuto scappare al di là del muro dell'Orto del Getsemani e costituire un altro gruppo. Gesù rimane.

*L'incontro di*

### **PREGHIERA DEL CUORE**

*tenuto da padre Giuseppe Galliano msc*

di venerdì 18 maggio a Novara è stato spostato a

**LUNEDÌ 21 MAGGIO**

(luogo e orari invariati)

info: Lilly 349-6033784

Se vogliamo seguire Gesù, dobbiamo seguirlo nella sfera dell'Amore, che è quella delle debolezze, del non difendersi, dell'arrendersi. Collaborare con Lui significa donare la propria vita.

"Se uno mi serve, il Padre lo onorerà."

Quando seguiamo Gesù, dobbiamo farlo nella comunità: entrando in un ruolo, ci perdiamo. Io posso servire il Signore nei Missionari del Sacro Cuore, nella Fraternità, nelle varie realtà della Parrocchia...: questo ci può far perdere, perché rischiamo di calarci in un ruolo. Dobbiamo chiederci: -Io sto servendo Gesù o un'istituzione? Sto seguendo Gesù nella mia famiglia oppure ho fatto diventare la mia famiglia un idolo?-

Quando una realtà diventa un idolo, tutto crolla. Gesù vuole essere messo al primo posto. Servire Gesù significa servirlo nei piccoli, negli ultimi, nelle persone più insensibili, alle quali si fa del bene e ci ricompensano con il male.

Papa Francesco ci ricorda che Gesù era sempre dalla parte dei piccoli, degli ultimi: servendo questi, serviamo Gesù e servendo Lui, il Padre ci onorerà.

"Onora il padre e la madre": a quel tempo significava dare loro tutto quello che serviva, per vivere dignitosamente. Servendo Gesù, non ci mancherà mai niente: avremo molto di più dello stretto necessario.

Durante le Nozze di Cana, il vino era finito, ma Gesù ha fatto riempire le giare in modo che c'è stato vino a volontà per tutti. (Giovanni 2, 1-12)

Durante la prima "Moltiplicazione dei pani e dei pesci", Gesù invita gli apostoli a far sdraiare le persone, per farle sentire "Signori". Gli apostoli li fanno sedere a gruppi di cinquanta e di cento, come i gruppi militari, perché bisogna stare attenti a difenderci. Alla fine, sono avanzate dodici ceste. (Marco 6, 30-44)

Servendo i piccoli, gli ultimi, Gesù ci darà tutto quello di cui avremo bisogno, per una vita meravigliosa.

Il Papa è intervenuto, per richiamare il fatto che i Sacramenti sono gratuiti, perché ci stiamo abituando alla commercializzazione del Sacro. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date." Matteo 10, 8. Nel mondo si paga, ma la realtà dello Spirito Santo è gratuita.

Voi, che avete ricevuto l'Effusione dello Spirito, andando a casa, troverete Satana, pronto a schiaffeggiarvi. Ricordiamo san Paolo: "...Per la grandezza delle rivelazioni, mi è stata messa una spina nella carne, un inviato di satana incaricato di schiaffeggiarmi, perché io non vada in superbia. A causa di questo per ben tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia

DOMENICA 1 LUGLIO, ore 9:00

## GIORNATA DI RITIRO SPIRITUALE

organizzata dal gruppo Popolo della Lode di Angera

a **CARAVATE (VA)**

presso il convento dei padri Passionisti,  
chiesa S.Maria del Sasso, via S.Paolo della Croce, 1

Ore 9,00 - Preghiera di Lode

Ore 10,00 - Catechesi di p.Giuseppe Galliano msc

Ore 11,00 - Pratica di preghiera del cuore

Ore 12,00 - Pausa pranzo

Ore 15,30 - Preghiera di Lode

Ore 16,30 - Eucaristia di evangelizzazione con  
intercessione per i sofferenti celebrata da padre  
Giuseppe Galliano msc

Info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766

## PENTECOSTE CON LA FRATERNITÀ

20 MAGGIO 2018

Istituto Sacro Cuore, corso Italia, 106 - Vercelli

Programma di massima:

Ore 9:00 - Accoglienza

Ore 9:30 - Preghiera di Lode

Ore 10:30 - Catechesi di Francesca Ferazza, a  
seguire preghiera personalizzata sui presenti

Ore 12:30 - Pausa pranzo (al sacco)

Ore 14:15 - Catechesi di Matteo Zinna

Ore 14:45 - Preghiera del Cuore "Si fece silenzio  
in Cielo per mezz'ora" (Ap. 8, 1)

Ore 15:15 - Canti di lode

Ore 15:30 - Eucaristia di Pentecoste celebrata  
da padre Giuseppe Galliano msc

Ore 17.30 - Conclusione e saluti

grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte." 2 Corinzi 12, 7-10.

Il diavolo si presenta attraverso le persone più care e ci ferisce: dobbiamo capire che, in quel momento, il diavolo sta armando la mano di quella persona, per farci perdere quello che abbiamo ricevuto. Dobbiamo andare oltre.

Il giorno in cui ho ricevuto la notizia della guarigione, ho avuto due grandi amarezze. Non dobbiamo lasciarci prendere dalle amarezze, ma, come ci ha raccomandato Gesù, dobbiamo raccontare i miracoli, i prodigi, le guarigioni che il Signore ha compiuto per noi.

"Adesso l'anima mia è turbata...Padre glorifica il tuo Nome. Venne allora una voce dal cielo: -L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!" Siamo nel Vangelo di Giovanni.

Nei Vangeli di Matteo, Marco, Luca, vediamo Gesù nell'Orto degli Ulivi, mentre piange, perché sta per essere torturato e portato a morire: suda sangue. Nel Vangelo di Giovanni, questo episodio non c'è. Giovanni ci presenta un Gesù vittorioso, che vuole glorificare il Signore e dice solo: "L'anima mia è turbata." "Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori."

L'ora del Figlio dell'uomo segna la cacciata del principe del male, che attira il mondo nella prigione di "questo mondo". I Giudei non hanno mai accettato la rivelazione fatta da Gesù di un altro mondo, ma adesso le tenebre non possono sopraffare la luce, sono giudicate e gettate fuori.

"E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me." Gesù è innalzato da terra, quando viene messo in Croce. "...quando sono debole, è allora che sono forte." Se vogliamo portare le persone a Gesù, dobbiamo smettere di presentarci forti e grandi.

La Fraternità si estende dalle Alpi alla Sicilia: è nata per volere di Dio e va avanti, malgrado la nostra debolezza. Io riconosco la mia debolezza, ma in queste difficoltà, in questi "No", in questi divieti... quello che mi esalta è il Divino. "È giunta l'ora che si manifesti la gloria dell'uomo." In ogni persona si manifesta il Divino e questo attira le persone a venire. Quando riusciamo a mostrare Gesù, malgrado le nostre debolezze, le nostre povertà, diventiamo evangelizzatori e portiamo le persone a Gesù! AMEN!

# “LA PREGHIERA DEL CUORE”

Novara, chiesa di S. Antonio, 11 Febbraio 2018

Catechesi di Lisa Contini al XXIV seminario della Fraternità per l'effusione dello Spirito Santo

*Questa catechesi verte sulla preghiera del cuore.*

*E sentendo parlare di preghiera del cuore subito la associamo ad un momento 20-30-50 minuti di pratica, un tempo dedicato a un'esperienza ben precisa, ed in parte è giusto infatti dopo faremo la pratica della preghiera perché non c'è catechesi, insegnamento o predica che possiamo sentire in noi quanto l'esperienza che proviamo dentro di noi..*

*Però in realtà la preghiera del cuore è più di quei minuti di pratica, questo modo di pregare nasce intorno al IV sec. d.C. quando si formò la corrente dell'esicismo (che significa calma, pace, tranquillità) grazie a persone che scelsero l'isolamento dagli uomini (e a quel tempo era normale per chi cercava un contatto con Dio staccarsi dal mondo e solitamente si rifugiavano nel deserto e li sperimentavano l'educazione verso se stessi, la continenza verso il proprio fisico e la meditazione per il controllo della mente, del pensiero e utilizzavano delle tecniche di meditazione ..un po' come i monaci..) ma gli esicasti grossolanamente potrei dire che cercavano il modo per essere sempre uno con Dio, in costante atteggiamento di preghiera e praticavano la cosiddetta preghiera di Gesù o preghiera del cuore, che consiste nella ripetizione incessante della stessa formula (il mantra-giaculatoria), secondo il ritmo del respiro o del battito del cuore.. cosa è più costante nell'uomo se non il respiro o il battito del cuore?*

*..questa corrente esicasta poi si diffuse presso il monte Athos, e venne in seguito valorizzata dalla pubblicazione della Filocalia (che significa amore del bello ed è una raccolta di 4 vol. di tutti gli scritti sulla preghiera del cuore) e resa poi nota al grande pubblico con il libro “i racconti di un pellegrino russo” che la diffuse a livello mondiale. questo libricino racconta proprio di un pellegrino che girava per il mondo alla ricerca di risposte a un passo delle scritture che lo aveva “trafitto” ..quelle parole che sentiamo penetrarci dentro.. così lui quando senti 1ts 5,17 “pregate incessantemente”..*

*Nelle prime pagine del libro del pellegrino leggiamo: “Quella parola penetrò profondamente nel mio spirito, e mi chiesi come sarebbe stato possibile pregare senza posa dal momento che ognuno di noi deve occuparsi di tanti lavori per sostenere la propria vita. Ho cercato nella Bibbia e ho letto coi miei occhi proprio quel che avevo inteso: bisogna pregare incessantemente (1tes 5,17), pregare con lo spirito in ogni occasione (ef 6,18), pregare in ogni luogo alzando mani pure (1tim 2,8). Avevo un bel riflettere, non sapevo proprio cosa decidere. Che fare? Pensavo. Dove trovare qualcuno che mi possa spiegare quelle parole? Andrò nelle chiese dove predicano uomini di grande fama, e forse la troverò quel che cerco. E mi misi in cammino. Ho ascoltato molte prediche magnifiche sulla preghiera. Erano però istruzioni sulla preghiera in generale: che cosa è la preghiera, perché è necessario pregare, quali sono i frutti della preghiera. Ma come arrivare a pregare veramente, su questo, nemmeno una parola. Ho sentito una predica sulla preghiera in spirito e sulla preghiera incessante; ma non si diceva come fare per giungere a questa preghiera.”*

*Come poteva pregare incessantemente..*

*Questo è il quesito a cui risponde la preghiera del cuore.*

*lo scopo della preghiera del cuore è essere preghiera continua, vivere Dio in noi, nel nostro essere per essere costantemente un'effusione di Dio, un'effusione d'amore..*

*Noi spesso siamo portati a pensare la preghiera come un*



*momento in cui parliamo con Dio.. vuoi che sia il canto, la lode, la formula propria delle preghiere recitate, comunque nella preghiera c'è il dialogo ..ma sempre con la testa, con la ragione, con il pensiero. E questo va benissimo: il canto, la lode, la preghiera comunitaria sono una bomba.. anche Gesù si è costituito una comunità ..ma nei Vangeli non ci sono indicazioni di come Gesù pregasse all'interno della sua comunità.*

*Gesù non ha insegnato preghiere, l'unica cosa che ha insegnato, dopo esplicita richiesta, è stato il padre nostro che in realtà è un sunto di un programma di vita, un atto di adesione alle beatitudini, una spiegazione di come vivere ..ma non ha dato insegnamenti su come pregare, anzi, se lo contestualizziamo Gesù durante tutta la sua vita ha distrutto davanti alle persone gli insegnamenti-mortificazione che propinava la religione. Questo perché la religione impone degli standard di comportamento necessari per poter arrivare a Dio mentre Gesù ha svelato un altro Dio che chiede semplicemente il permesso di poter abitare in noi, che vuole che io Lisa diventi Figlio dell'uomo, come ha fatto Gesù, vero uomo-vero dio.*

*Il figlio dell'uomo è colui che è capace di vivere la realtà fisica, psichica e spirituale unificate, in perfetto equilibrio, è l'uomo realizzato in pienezza.*

*E per raggiungere questa pienezza il nostro punto di riferimento è Gesù, la nostra bussola è Gesù, e alla sua vita possiamo guardare per orientarci.*

*e Gesù quando pregava era: 1. da solo e 2. in un luogo in disparte.*

*lc 9,18 “Gesù si trovava, da solo, a pregare”.. mc 1,35 “e al mattino presto, di notte, essendosi alzato uscì e andò in un luogo deserto e là pregava”*

*nel vangelo di Matteo Gesù prega 2 volte: mt 14,23 “ Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo”; questo dopo l'episodio della condivisione del pane, dopo il bagno di folla che non ha capito il messaggio di Gesù e che vuole farlo re.. Gesù allontanò i discepoli dalla folla (perché le acclamazioni, gli applausi il sentirsi di “più” è rischioso.. ti aggancia il subdolo senso del potere-opposto al servizio) quindi li allontanò e li costringe a salire sulla barca.. e Lui va da solo, sul monte a pregare.*

*Il monte fa riferimento al monte delle beatitudini, il programma, il progetto di vita che Gesù sta vivendo e che sta cercando di proporre, di insegnare con il suo esempio, ma che nessuno sembra capire.. sembra quasi che Gesù, passatemi i termini,*

vada a "sedersi in preghiera sul suo progetto di vita"

La seconda volta che prega è in un momento molto difficile, nel Getsemani, Mt 26,36 "Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare».

Gesù cade faccia a terra, la sua anima è triste, prova angoscia.. ma nella preghiera attinge la forza che gli serve per vivere il suo progetto di vita che è Amore, un amore talmente grande che non indietreggerà nemmeno davanti alla croce (e non dimentichiamoci che Gesù era vero uomo, cioè uomo in tutto, non superman).

Gesù prega da solo, ritirandosi, e questa indicazione ce l'ha data, ed è scritta in Mt. 6,6 " Invece, quando tu preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà." Ecco due indicazioni importanti-basilari per la preghiera del cuore:

prima cosa: dobbiamo prenderci del tempo per stare in disparte con il Padre per poter comprendere qual è il progetto della nostra vita (Gesù sul monte delle beatitudini), e per avere la forza per compierlo, e quindi per resistere alle tentazioni (allo sconforto, alla paura, alla tristezza, alla sofferenza). (come Gesù nel Getsemani)

Per trovare e capire noi stessi abbiamo bisogno di dedicarci del tempo.. la preghiera è necessaria, come è necessario bere, mangiare, dormire..

Il tempo minimo consigliato per la pratica della meditazione, della preghiera del cuore è di 28 minuti e dopo giorni di pratica consecutivi il cervello inizia a costituire una nuova rete di collegamenti sinaptici e questo proprio grazie alla ripetizione della preghiera.

(Pensate che l'università di harvard ha compiuto studi sugli effetti della meditazione analizzando le risonanze magnetiche di persone che per 8 settimane hanno meditato per 28 minuti ogni giorno, e le immagini hanno mostrato una modificazione del cervello: incremento della densità della materia grigia nell'ippocampo, un'area cerebrale importante per la memoria e l'apprendimento, e in altre strutture associate all'autocoscienza, alla compassione e all'introspezione. Inoltre si è riscontrata una diminuzione della materia grigia nell'amigdala, un nucleo situato in profondità nei lobi temporali, il che è stato messo in relazione con la diminuzione dello stress, e ancora un maggiore spessore della corteccia cerebrale nelle aree associate con l'attenzione e l'integrazione emozionale.)

all'inizio è difficile la costanza perché sembra che il tempo non ci basti mai in una giornata, ma il trucco semplice è considerare che il segreto della costanza è banalmente l'abitudine, se ci sforziamo all'inizio mantenendo costanti il luogo e l'orario che dedichiamo a questa pratica, poi ci accorgeremo che non possiamo più farne a meno..

e seconda indicazione che ha dato Gesù: dobbiamo entrare nella nostra stanza e chiudere la porta, in realtà il termine usato per stanza è tameion che significa cantina.

Gesù indica come luogo adatto per la preghiera la parte più interna e nascosta della casa che era la cantina, la grotta che serviva da dispensa.

La nostra casa è il nostro corpo, la dispensa (dove possiamo trovare il nutrimento della nostra vita-Gesù-) è la parte più interna.. è il nostro cuore, e dobbiamo chiudere la porta cioè i nostri sensi che ci aprono all'esterno, al mondo che ci circonda.

E' una preghiera interiore. Scendi nel tuo profondo. Vai verso te stesso. Scendi nel tuo cuore.

Il cuore, nella cultura ebraica, non è come nella nostra cultura la sede degli affetti, nella tradizione biblica al livello del cuore

si trova il centro dell'uomo e della sua spiritualità.

Il cuore non è semplicemente l'affettività ma l'identità profonda.

Macario disse: "quando la grazia si impadronisce dei pascoli del cuore, essa regna su tutte le membra e su tutti i pensieri; perché lì è l'intelligenza, lì si trovano i pensieri dell'anima, da lì essa attende il bene". il cuore è al "centro dell'essere umano, la radice delle facoltà dell'intelletto e della volontà, il punto da cui proviene e verso il quale converge tutta la vita spirituale. È la sorgente, oscura e profonda, da cui scaturisce tutta la vita psichica e spirituale dell'uomo e mediante la quale questi è vicino e comunica con la Sorgente della vita".

Dire che nella preghiera bisogna passare dalla testa al cuore, non significa che testa e cuore si oppongano, ma che abbiamo bisogno di portare la nostra testa, la nostra mente, nel cuore.

Nel linguaggio corrente quando si dice che una persona è un uomo o una donna "di gran cuore" si rimanda alla dimensione affettiva; ma quando si parla di "avere un cuore da leone" si accenna al coraggio e alla determinazione. . Nel cuore, c'è ugualmente il desiderio, la decisione, la scelta dell'azione.

Ma nel cuore c'è di più, c'è Dio ef 3,17 "Cristo abita per la fede nei vostri cuori"

Il catechismo della chiesa cattolica n.2563 dice: "il cuore è la dimora dove sto, dove abito. E' il nostro centro nascosto, irraggiungibile dalla nostra ragione e dagli altri. Solo lo Spirito di Dio può scrutarlo e conoscerlo. E' il luogo della decisione, che sta nel più profondo delle nostre facoltà psichiche. E' il luogo della verità, là dove scegliamo la vita o la morte. E' il luogo dell'incontro, perché, ad immagine di Dio, viviamo la relazione: è il luogo dell'alleanza."

Allora calare la mente nel cuore significa portare la nostra attenzione nel cuore e incontrarci con Dio nel silenzio, quindi la nostra preghiera non sarà più della semplice ragione ma coinvolgerà tutto di noi stessi.

ma questo non è per nulla facile perché la nostra mente non è più capace di fare silenzio.

..non pensare a niente è difficilissimo..

anni fa lessi un articolo proprio su questo e proponeva un giochetto: guarda un orologio, allo scattare del minuto smetti di pensare a qualsiasi cosa, annienta i tuoi pensieri, quando un pensiero bussa alla tua testa riguarda l'orologio e rinizia.. prova a far passare un minuto senza pensare a nulla

..io mi son tirata matta.. per me era impossibile..

meditare è difficilissimo perché noi siamo continuamente bombardati dai nostri pensieri, dal chiacchiericcio mentale, che solitamente ci porta o al passato o al futuro ma difficilmente ci tiene nel presente. la mente crea pensieri in base alle immagini di ciò che già conosciamo e che ci aspettiamo di vedere e all'idea che abbiamo delle cose.

Inoltre la nostra ragione, la nostra mente è limitata, è condizionata dalla cultura, dallo stile di vita.

Un esempio banale: se io vedessi una carrozzina con un neonato che dorme, fuori al gelo, anche se ben coperto.. mi verrebbe l'ansia e di sicuro penserei che ha dei genitori sconsiderati; ma se io fossi nata in Finlandia dove questa pratica è comune perché è provato che ai bambini fa bene, probabilmente il vederlo provocherebbe in me reazioni diverse.

Ma ancora di più la nostra mente è condizionata dal nostro vissuto, vissuto che abbiamo imparato a "leggere" nella nostra infanzia a seconda delle emozioni che abbiamo provato..

Un esempio classico è l'esperimento di Watson nei primi anni del '900 su un bambino Albert di 11 mesi che giocava con un topolino bianco.

All'inizio il bambino giocava tranquillamente con il topo mostrando curiosità e interesse, successivamente mentre giocava col topo fu prodotto un forte rumore che spaventò Albert, quest'associazione topo-rumore venne fatto per nove volte, la decima volta il bambino dimostrò di aver paura del topo e

scappò ancor prima che fosse prodotto il suono che in realtà era stata la vera fonte della paura.

La presenza stessa del topo generava in lui la paura, per la memoria delle esperienze precedenti, anche se il topo in sé non gli aveva fatto paura.

È ormai assodato dalla psicologia che i primi anni di vita sono fondamentali per la costruzione dell'idea di se stessi, ma tutte le esperienze, le emozioni vissute, le risposte ai nostri bisogni, le reazioni di chi ci viveva accanto hanno influito sull'immagine che abbiamo di noi stessi, (anche se non lo ricordiamo) sono accatastati in una parte di noi che si chiama inconscio.

Albert, il bambino di prima da grande non ricorderà l'esperimento fatto su di lui, ma probabilmente la visione del topo lo metterà in allarme perché così la sua memoria lo ha registrato nel suo inconscio, la mente inconscia individua il pericolo sulla base di quello che ha registrato come pericolo.

Noi non ricordiamo tutto ciò che viviamo, però sappiamo che già nel grembo della mamma abbiamo iniziato a registrare le sue emozioni, e così tutti i traumi, le ferite, i conflitti che giorno dopo giorno hanno costruito la nostra mente inconscia.. e tutto ciò che viviamo ora è condizionato dal nostro inconscio che funziona in noi un pochino come un pilota automatico, dirigendo le nostre scelte senza che noi ne siamo pienamente consapevoli.

Prendere il controllo di questo pilota automatico significa avere vera consapevolezza della nostra vita, e se vogliamo arrivare alla verità di noi stessi scremata da tutta la "spazzatura emozionale" che abbiamo accumulato negli anni e che ci condiziona, allora dobbiamo riuscire a scavalcare la mente disattivandola, a portare la mente nel cuore, e questo lo possiamo fare attraverso la respirazione perché porre l'attenzione al respiro ha lo scopo di impedirci di ragionare (così come il mantra ma quello lo vediamo dopo), inoltre 1Cor 2,11 "chi conosce i segreti dell'uomo se non il respiro dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha potuti conoscere se non lo spirito/ respiro di Dio".

In questa preghiera possiamo arrivare a conoscere i nostri segreti, possiamo iniziare a guarire traumi e ferite e ..possiamo sentire la presenza di Dio in noi, possiamo esplorare il nostro essere figli (amati) di Dio e invece di parlare a Dio con le parole, con la mente, possiamo viverlo in noi, nelle nostre viscere.. nel nostro cuore.

Mobilitando il respiro è facile che tornino a galla esperienze e ricordi ma è importante ricordare che tutto ciò che torna a galla è perché possiamo "digerirlo" e in questo modo non sarà più un blocco.

Proverbi 20,27 "Il respiro dell'uomo è una fiaccola del Signore, che scruta le viscere" tutti i segreti nascosti del cuore.

Il respiro, ci porta nelle nostre profondità per comprendere nel nostro cuore, nelle nostre viscere, intuitivamente, la verità di noi stessi e ciò che è bene per noi, per la nostra vita.

Che cosa vuoi tu per la tua vita? Qual è il tuo progetto? Qual è il tuo vero desiderio?

Sir 37,13-14 "e fidati del consiglio del tuo cuore, perché nessun altro ti è più fedele; infatti il proprio animo talora sa avvisare meglio di sette sentinelle sopra la torre"

Gb 32,78 "È lo Spirito (respiro) di Dio che rende l'uomo intelligente"

Il nostro respiro è la presenza di Dio in noi Gn 2,7 "Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente".

L'alito è il soffio di Dio in noi, quindi il nostro respiro è il respiro di Dio in noi.

Noi possiamo, modificando la nostra respirazione, accedere al nostro profondo portando un surplus di vita.

..modificando però il nostro modo di respirare.

Perché noi abitualmente respiriamo male.

Noi respiriamo: inspirando (il più delle volte mobilitando appena appena la parte superiore del petto)/ facciamo una

pausa/ e poi espiriamo..

Ma pensate a quando vi spaventate -si trattiene il respiro. Quelle sono pause in cui si "annidano" le paure, e sono momenti di non respiro, quindi di morte perché se non respiro muoio, allora la prima cosa nella respirazione della preghiera del cuore è annullare queste pause, per questo si parla di respirazione circolare perché inspiro ed espiro sono collegati, in circolarità, inspiro-espiro inspiro- espiro.

Un'altra cosa da modificare nel modo di respirare è l'ampiezza e la profondità del respiro. Se il respiro è una fiaccola che scruta le viscere, io il respiro ce lo devo mandare nelle viscere, lo devo spingere il più possibile nel profondo. La respirazione del cuore dovrebbe partire dal basso ventre e scuotere, snidare tutte le emozioni che sono annidate nella pancia, noi abbiamo un cervello nella pancia che è un sistema di guida emotivo ma se è intasato.. con il respiro dobbiamo mobilitare il nostro ventre, salire riempiendo di quanta più aria possibile il torace e arrivare fino alle scapole, questo è il respiro a fisarmonica che è profondo e lento.

Ci sono altri due modi di respirare che sono il respiro a mantice e quello a cagnolino

A mantice è profondo e rapido e funziona nei momenti di sonnolenza o quando si perde consapevolezza e si tende a fantasticare (quindi a seguire la mente), a cagnolino invece è la respirazione superficiale e veloce ed è analgesica, non va bene il respiro lento e superficiale cioè quello usuale.

La respirazione dev'essere naso-naso bocca-bocca, se inspiro con il naso espiro con il naso, se inspiro con la bocca espiro con la bocca.

L'espirazione invece dev'essere naturale, non devo trattenere e centellinare l'aria ma neanche soffiarla fuori, semplicemente lascio uscire l'aria liberandola dal controllo.

Al respiro si associa il mantra, parola che deriva dalla fusione di due termini:

-il verbo sanscrito "man" nella sua accezione di "pensare", da cui manas: "pensiero", "mente", "intelletto" ma anche "principio spirituale", "respiro", "anima vivente"

-unito al suffisso tra che corrisponde all'aggettivo sanscrito krt, "che compie", "che agisce"

Un'etimologia tradizionale fa invece derivare il termine mantra sempre dal verbo "man" collegato al sanscrito "tra" che diviene aggettivo con il significato "che protegge", quindi "pensare, pensiero, che offre protezione".

mantra in italiano è la giaculatoria.

La preghiera del cuore è basata anche sulla ripetizione del nome di Gesù.

In numerose tradizioni religiose, la ripetizione di un nome o di una parola in rapporto con il divino o il sacro è il luogo di concentrazione e di acquietamento per la persona e di relazione con l'invisibile.

Gli ebrei ripetono più volte al giorno lo Shemà (la proclamazione di fede che comincia con «Ascolta, o Israele...», Dt, 6,4).

La tecnica della ripetizione è stata ripresa anche dal rosario cristiano (che proviene da san Domenico, nel XII secolo che a sua volta ha attinto dalla tradizione orientale), ma così questa idea di ripetizione è diventata classica anche nelle tradizioni cristiane non solo in quelle orientali.

Tra l'altro l'invocazione incessante del nome di Gesù si collega alla tradizione ebraica, per la quale il nome di Dio è sacro, poiché c'è una forza, una potenza particolare in questo nome.

Secondo questa tradizione è proibito pronunciare il nome di Jhwh. Gli ebrei non lo pronunciavano mai, soltanto il sommo sacerdote aveva il diritto di pronunciare il nome di Jhwh, nel santo dei santi.

Ogni volta che nella Bibbia si parla del Nome, si parla di Dio.

Nel nome stesso c'è la presenza di Dio.

Non indica solo "come" è chiamata la persona, ma chi realmente è, l'essenza delle persona.



Il monaco maestro spiega questo al pellegrino russo con un brano della Filocalia di san Simeone il Nuovo Teologo: «Mentre respiri, di': «Signore Gesù Cristo Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore», sottovoce con le labbra, oppure solo con la mente. Cerca di scacciare i pensieri, sii tranquillo e paziente, e ripeti spesso questo esercizio.»

Il pellegrino utilizzava una giaculatoria molto lunga «Signore Gesù Cristo Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore» ma già i monaci del monte Athos nel x sc la considerarono troppo lunga da abbinare al respiro e optarono per formule più brevi tipo Gesù ti amo, Gesù salvami.

Noi utilizziamo il mantra Gesù- grazie

Per noi: il nome di Gesù salva At 2,21 «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo»;

il nome di Gesù libera mc 16,17 «nel mio nome scacceranno i demoni»;

il nome di Gesù dà forza at 3,16 «il nome di Gesù ha dato vigore a questo uomo»

il nome di Gesù guarisce At 4,30 «stendi la mano perché si compiano guarigioni, miracoli e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù»

il nome di Gesù è il nome al quale tutto viene sottomesso Fil 2,10 «nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra»

il nome di Gesù evoca lo spirito santo gv14,26 «lo spirito santo che il padre manderà nel mio nome, Egli vi insegnerà ogni cosa»;

ed è il nome che ci permette di vivere l'unico comandamento che ci ha dato 1Gv 3,23 «Questo è il suo comandamento: che crediamo nel Nome del figlio suo, Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato.»

Per questo durante la preghiera del cuore associamo al respiro il mantra Gesù.. e Grazie.

Grazie perché Gesù si è fatto eucarestia- ringraziamento, e inoltre la parola «Grazie» è in grado di creare un campo vibrazionale energetico ad alta frequenza che ci consente di attrarre circostanze ed eventi desiderati.

Ed è bello ringraziare anticipatamente e incondizionatamente

per la propria esistenza, ci porta alla felicità anche senza alcuna motivazione, indipendentemente da tutto e da tutti, spontaneamente, naturalmente.

«Campo energetico» perché già Einstein diceva «tutto è energia, sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e non potrai fare a meno di ottenere quella realtà».

«tutto è energia» perché ogni cosa nell'universo è fatta di energia, compresi noi; e l'energia si esprime sotto forma di frequenze e vibrazioni, allora «Sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e non potrai fare a meno di ottenere quella realtà» significa che io posso sintonizzarmi sulle frequenze della lamentela o sulle frequenze della gratitudine..

per cui io posso e devo prestare attenzione ai miei pensieri e a ciò che accade in me perché questo determina la frequenza a cui vibro nell'universo.

E poiché pronunciare il nome di Gesù libera il suo soffio in noi, noi possiamo vivere continuamente immersi in Dio con attenzione e gratitudine, e l'effetto più importante della preghiera del cuore che vedremo nella nostra vita sarà l'illuminazione, la luce della trasfigurazione perché la crescita spirituale è un cammino di trasfigurazione progressiva.

E' la luce stessa di Dio che finisce col riflettersi sul viso dell'uomo.

Lo scopo ultimo della vita spirituale è divenire Figlio dell'uomo, capace di vivere diventando uno con noi stessi e con Dio.

Per questo siamo chiamati a diventare noi stessi tenerezza di Dio, e a prenderne coscienza sull'esempio di Gesù.

Nella misura in cui ritroviamo la nostra sorgente nascosta a poco a poco la luce interiore traspare nel nostro sguardo.

Per questo il segno che la zia Rina ha preparato è un cuore -candela.

Simbolo della presenza di Dio che è in ogni essere vivente, che illumina e scalda il nostro cuore e che noi possiamo far crescere infuocando e lasciandoci infuocare dall'immenso amore che il Padre ha per noi.

Lisa

# PREGHIERA DEL CUORE

## X ciclo - Introduzione al nono incontro

Novara - 19 Giugno 2017

**L**ode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Durante tutto l'anno abbiamo percorso il cammino della Preghiera del Cuore, collegato alle Beatitudini.

L'ottava è: «Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il Regno dei cieli», beatitudine che non riusciamo a comprendere con la nostra testa, ma solo con l'aiuto dello Spirito Santo che invociamo.

«Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per questo cammino delle Beatitudini, questo cammino della felicità, questo cammino collegato con i sette centri vitali, chiamati anche chakra. Ti ringraziamo, Signore, perché tu vuoi spiritualizzare il nostro corpo che, prima, era la prigione dell'anima; adesso, è tempio dello Spirito Santo, è il tempio che tu, in tre giorni, riedifichi. Vogliamo invocarti, Spirito Santo, perché, per quanto possibile, possiamo disattivare le nostre griglie mentali e attivare quelle dinamiche che ci introducono alla Verità del Vangelo. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!»

Matteo 20, 32-34: «Gesù, fermatosi, li chiamò e disse: «Che volete che io vi faccia?». Gli risposero: «Signore, che i nostri occhi si aprano!». Gesù si commosse, toccò loro gli occhi e subito recuperarono la vista e lo seguirono.»

Ti ringraziamo, Signore, per questa Parola. Noi ti abbiamo

chiesto che ti vogliamo vedere con gli occhi del cuore. Efesini 1, 18: «Possa il Signore illuminare gli occhi del vostro cuore, per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati.» Noi ti abbiamo chiesto, Signore, questa guarigione. Vogliamo capire questa Beatitudine non con la mente, ma con il cuore.

La prima è la Beatitudine della condivisione si trova all'altezza del perineo.

La seconda è sotto l'ombelico: è la Beatitudine della mitezza, della non-violenza.

La terza è nel plesso solare: «Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati».

La quarta è associata al cuore: è la Beatitudine della misericordia, la capacità di diventare utero divino e amare come Dio.

La quinta è nel chakra della gola ed è la Beatitudine della consolazione: consolare gli afflitti e affrontare le sofferenze.

La sesta è al centro della fronte: è la Beatitudine della trasparenza. Lessere trasparenti ci porta a vedere Dio, togliendoci le maschere e le impalcature.

La settima è la Beatitudine della felicità. I veri figli di Dio sono le persone felici, che fanno felici gli altri. «Beati gli

operatori di pace, che portano lo "Shalom".  
L'ottava Beatitudine è: "Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il Regno dei cieli." Matteo 5, 11-12: "Beati voi, quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi, per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli." Salta all'occhio la parola "giustizia". Questo termine, durante quest'anno, è stato ripetuto tante volte. Questa giustizia non è la nostra giustizia (do ut des), ma è quella divina, che tratta le persone, secondo i propri bisogni e può essere tradotta con "opere di bene". "Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli." Matteo 6, 1. Quando compiamo opere buone, incontriamo persecuzioni e difficoltà.

Nel Giudizio Universale leggiamo di persone, che hanno compiuto il bene, senza conoscere Gesù. Ci rendiamo conto che nei versetti di Matteo 5, 11-12 c'è qualche cosa che non va. Chi di noi vuole essere perseguitato, insultato? Anni fa ho tenuto un'omelia su questo argomento e mi rendo conto che, quando si fa esperienza di quello che si dice, c'è un po' di sofferenza.

Ricordiamo 2 Timoteo 3, 12: "Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati." Gesù stesso ci ha avvertito che, se hanno perseguitato lui, perseguiteranno anche noi.

Quando compiamo il bene verso qualche persona, che non lo merita, abbiamo una qualità di vita superiore. Quando condividiamo la nostra vita nel servizio scateniamo l'inferno che si scatena contro coloro che operano il bene. Sapienza 2, 12: "Tendiamo insidie al giusto, perché il suo comportamento ci è di imbarazzo: ci rimprovera le trasgressioni della legge e ci rinfaccia le mancanze contro l'educazione da noi ricevuta." Quando compiamo il bene, quando preghiamo, ci discostiamo dalla massa e la massa o il maligno ("Il mondo giace sotto il potere delle tenebre") cominciano a rivoltarsi contro di noi. Molte persone, a questo punto, lasciano il Gruppo, perché dicono: -Che cosa ci guadagniamo a compiere il bene?-

Gesù ha detto: "...grande è la vostra ricompensa nei cieli." Egli ci fa entrare nella Beatitudine. I cieli, infatti, non sono il Paradiso, ma rappresentano la dimensione dello Spirito. Quando incontriamo difficoltà, dovremmo chiederci: -Quale dono il Signore mi sta facendo? - A ogni insulto, a ogni persecuzione corrisponde una ricompensa. Quando capita che qualcuno ci tratti male, dobbiamo imparare a chiederci quale grande rivelazione il Signore ci stia dando.

"Perché non montassi in superbia per la grandezza delle rivelazioni, mi è stata messa una spina nella carne, un inviato di satana incaricato di schiaffeggiarmi, perché io non vada in superbia. A causa di questo, per ben tre volte, ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte." 2 Corinzi 7-10

Le grandi rivelazioni non si studiano sui libri, anche se dobbiamo leggere e studiare. Santa Teresa d'Avila, una sera, ha bruciato tutti i libri della sua fornitissima biblioteca, dicendo: "Signore, tu mi devi insegnare." Le rivelazioni, infatti, arrivano per grazia divina.

La prossima volta che qualcuno parlerà male di noi o ci darà uno schiaffo metaforico, anziché andare a piangere, fermiamoci e chiediamoci: -Signore, quale rivelazione mi stai dando? Perché mi porti così in alto? - Il mondo porta

in alto e poi butta giù. Il Signore, invece, ci dà grandi rivelazioni, che paghiamo con l'inviato di satana: l'importante è capire che questo è il prezzo da pagare. "grande è la vostra ricompensa nei cieli." Qui c'è un cambiamento di prospettiva: guadagniamo la crescita spirituale. Per crescere spiritualmente, infatti, dobbiamo seguire il Vangelo e, se seguiamo il Vangelo, veniamo perseguitati, maledetti. Chi non prende la croce e non segue Gesù, non può essere degno di lui. "Prendere la croce" significa prendere tutte le maledizioni del mondo contro di noi. La croce, infatti, è soltanto per chi segue Gesù.

In Numeri 13; 14 si legge che Mosè manda gli esploratori nel paese di Canaan. Questi ritornano impauriti, perché il popolo che abita questo paese è potente e le città sono fortificate. Giosuè e Caleb, che avevano esplorato anch'essi il paese, dicono: "Non vi ribellate al Signore e non abbiate paura del popolo del paese; è pane per noi e la loro difesa li ha abbandonati, mentre il Signore è con noi, non ne abbiate paura." Numeri 14, 9. A quel tempo, senza pane, non si poteva vivere: il pane era il cibo fondamentale. Senza nemici non possiamo vivere, non possiamo alimentarci. I nemici ci alimentano. Qui si inserisce la Preghiera del Cuore e la parabola dei quattro terreni, che abbiamo commentato più volte. Gesù dice ai suoi discepoli che, se non comprenderanno questa parabola, non potranno capire niente.

Il primo terreno è una strada. Dal punto di vista della Preghiera del Cuore, dobbiamo imparare ad avere un cuore raccolto, un cuore che medita. Rimanendo come una strada, la Parola di Dio passerà insieme alle altre parole e non fruttificherà.

Il secondo terreno non ha molta terra; il seme cresce subito ma, quando spunterà il sole, la persecuzione, secca. Quando alcune persone vengono perseguitate, lasciano, perché non hanno radici, non sanno scendere nel profondo. La Preghiera del Cuore è un affondare nel terreno profondo.

Quando una pianta ha difficoltà ad alimentarsi, le sue radici scendono sempre più in profondità, alla ricerca dell'acqua, ovvero dello Spirito Santo. In qualsiasi difficoltà ci troviamo, dobbiamo scendere in profondità, per resistere, altrimenti secciamo. Come una pianta non può vivere senza sole, così un Cristiano non può vivere senza persecuzioni.

Il terzo terreno è avvolto dall'inganno della ricchezza, dagli affanni del mondo. Adorare satana è entrare nella mentalità del potere, dove tutto deve essere pagato.

Il quarto terreno è quello buono che comincia a portare frutto: dove il trenta, dove il sessanta, dove il novanta.

La città di Latina era una palude. Dopo la bonifica è diventata una zona florida. Il nostro cuore è una palude o un laghetto? La Preghiera del Cuore serve per bonificare la nostra palude. Più lavoriamo su noi stessi, più bonifichiamo il terreno del nostro cuore. È un lavoro, che non vede nessuno, ma che è una nostra responsabilità portare avanti.

Chi è felice ha una vita propria e non si interessa di quello che fanno gli altri.

Per questo, Gesù ha detto di pregare per i nemici: dobbiamo sentire compassione per loro. Il Santo è colui che vive per gli altri ed è in comunione con gli Angeli. Se riusciamo a spiritualizzare il nostro corpo, viviamo una vera vita spirituale. Quando vivremo in comunione con gli Angeli, i Santi, Nostra Signora e Gesù, le vicende del mondo non ci toccheranno più: a questo dobbiamo arrivare.

padre Giuseppe Galliano msc

# LA THUILE 19-25 AGOSTO 2018 – ISCRIZIONE

HOTEL PLANIBEL - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-8131 / 0165-884541

La settimana di **Vita nello Spirito** di La Thuile è un ritiro di spiritualità carismatica aperto a tutti, denso di impegni quotidiani, tra i quali: preghiera di lode, preghiera del cuore, mistagogie, Eucaristia. A questi si aggiungono momenti contemplativi e la recita del rosario. Tali attività non sono facoltative ma fondamentali per vivere appieno l'esperienza e attivare dinamiche di guarigione e liberazione. La sistemazione è presso l'Hotel Planibel, circondato dalla bellezza maestosa delle Alpi del gruppo del Monte Bianco e dal ghiacciaio del Rutor. Attenzione: anche se ospitati in un hotel quattro stelle non bisogna dimenticare che questo è un ritiro, non una vacanza.

**Leggere attentamente tutte le istruzioni che seguono PRIMA di compilare la scheda**

## PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 7:00 – 8:20 Colazione
- Ore 8:30 – 9:00 Pratica del "Grazie Gesù!"
- Ore 9:00 – 10:00 Preghiera del Cuore
- Ore 10:00 – 12:30 Eucaristia con catechesi
- Ore 12:30 – 13:30 Pranzo
- Ore 16:10 – 16:30 Coroncina della Misericordia
- Ore 16:30 – 17:30 Preghiera di lode
- Ore 17:30 – 20:00 Mistagogia
- Ore 20:00 – 21:00 Cena
- Ore 21:30 – 23:00 Attività serale

Questo è un programma di massima e potrà subire variazioni.

## QUANTO COSTA

La settimana in pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 19 fino al pranzo al sacco di sabato 25 agosto costa, a persona:

- Adulti in camera multipla: € 325 (periodo parziale: € 65/notte)
  - Adulti in camera doppia: € 360 (periodo parziale: € 70/notte)
  - Adulti in camera singola: € 480 (no periodo parziale)
  - Bambini fino a 3 anni (\*): gratis
  - Bambini dai 3 ai 7 anni (\*): € 220 (periodo parziale: € 45/notte)
  - Bambini dai 7 ai 12 anni (\*): € 280 (periodo parziale: € 55/notte)
  - Ragazzi dai 12 ai 18 anni (\*): € 300 (periodo parziale: € 60/notte)
- (\*): non compiuti al 19/08/2018.

Importante: alle quote sopra indicate vanno aggiunti € 40 a persona (anche per i bambini) per quanti vengono in pullman.

Per soggiorni di durata inferiore è necessario informare il responsabile all'atto dell'iscrizione, specificandolo sulla scheda, e la reception dell'hotel al proprio arrivo. Le camere singole sono disponibili solo per soggiorni completi.

Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

In ogni caso **tutti i pagamenti (acconto, saldo, pullman) dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario prima della partenza**, per motivi contabili e fiscali non è possibile accettare contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.

## ISCRIZIONE

Le iscrizioni si aprono il 1 dicembre 2017, compilando la scheda allegata completamente compilata e firmata, e si chiudono tassativamente il 30 giugno, con il pagamento del saldo. Dal 1 luglio le iscrizioni ricevute rimangono in lista d'attesa in ordine di data di iscrizione, in attesa che qualcuno rinunci e si liberino delle stanze.

Il modulo è scaricabile dal sito della Fraternità [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it) nella sezione "La Thuile 2018", da stampare e compilare manualmente. La scheda di iscrizione è personale ed è necessario compilarla una per persona, anche per i bambini e i neonati. La firma dell'interessato, o di uno dei genitori per i minorenni, è espressamente richiesta dalla legge sulla privacy (art.13 d.lg.30/6/2003, n.196) per la gestione dei dati personali. Le schede incomplete o non firmate non verranno considerate valide e verranno inserite in lista d'attesa. Si raccomanda di scrivere i propri recapiti telefonici e di email in caso di avvisi urgenti da parte dell'organizzazione. Si assicura che i dati contenuti nella scheda verranno trattati in modo riservato, saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'iscrizione e non verranno ceduti a terzi in nessun caso. Quanti desiderino iscrivere altre persone si preoccupino di far compilare loro per intero le relative schede di iscrizione (una per persona, anche per i bambini e i neonati), se necessario fare delle fotocopie. Si prega vivamente di **NON rivolgersi a padre Giuseppe** poiché non si occupa delle iscrizioni. L'Hotel Planibel non accetta iscrizioni inviate direttamente.

La scheda e la ricevuta del relativo versamento deve essere consegnata agli organizzatori secondo una delle seguenti modalità:

**A mano:** al responsabile del proprio gruppo di preghiera che provvederà ad inoltrarla agli incaricati, in alternativa si può

consegnare personalmente ad Anna o Emanuela a Oleggio, a Lilly o Veronica a Novara, a Rossella o Veronica a Gallarate, a Caterina a Palermo, a Nicola a Pontecagnano, a Luciano a Roma (vedi info di seguito).

**Per posta:** a Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – corso Rinascimento, 23 – 00186 Roma.

**Per email:** Inviare la scheda di iscrizione scansionata almeno a 300dpi a uno degli indirizzi riportati di seguito. Non si accettano foto scattate con il cellulare.

L'iscrizione pervenuta sotto qualunque forma (a mano, via mail, ecc...) si ritiene accettata solo al momento del ricevimento della quota di acconto, fino ad allora l'iscrizione rimane in lista d'attesa. La prenotazione del posto in pullman è confermata solo al ricevimento della relativa quota (€ 40).

**Importante:** i posti sono limitati a 700, una volta raggiunto questo numero le iscrizioni ricevute successivamente andranno in lista d'attesa per ordine di data. In ogni caso non verranno accettate iscrizioni dopo il 10 Agosto 2018.

## PAGAMENTO

L'acconto della quota (€ 100 a persona, anche per i bambini dai 3 anni in su) va versato entro il 28 febbraio 2018 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Banca Prossima codice IBAN: **IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore". Nella causale scrivere in stampatello "Acconto/saldo/pullman La Thuile 2018" e il nome e cognome delle persone di cui si sta versando la quota (anche dei bambini). Allegare copia della ricevuta del versamento alla scheda d'iscrizione.

Il saldo della quota va tassativamente versato, sempre tramite bonifico bancario, entro il 30 giugno 2018. **Per motivi fiscali e di sicurezza non è possibile accettare il pagamento in contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

## CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 31 luglio 2018, fatte salve le eventuali spese per l'accredito. Dopo tale data verrà applicata una penale di € 50. La mancata comunicazione per iscritto della rinuncia a partecipare comporta la perdita dell'anticipo versato (€ 100). I rimborsi saranno effettuati entro 30 giorni dalla richiesta. **Importante:** in caso di disdetta della prenotazione del pullman dopo il 31 luglio 2018 l'intera quota (€ 40) non verrà restituita.

## PARTENZA-ARRIVO

I pullman partiranno domenica 19 Agosto:

- alle 11,15 circa da Malpensa,
- alle 11,30 da Gallarate (stazione FS)
- alle 12,00 da Oleggio (viale Paganini, a 500m dalla stazione FS)
- alle 12,45 da Novara (stazione FS).

Si consiglia di apporre ai bagagli un'etichetta con i propri dati. L'orario definitivo da Malpensa verrà stabilito una volta definiti gli orari dei voli.

Navetta Linate-Malpensa, Linate-stazione Centrale e viceversa: Caronte (02-2407954 - [www.caronte.eu](http://www.caronte.eu)), Malpensa Shuttle - Air Pullman (02-58583185 - 0331-258411 - [www.malpensashuttle.it](http://www.malpensashuttle.it) - [info@airpullman.com](mailto:info@airpullman.com)).

Navetta Malpensa-Novara: STN (0321-472647 - [www.stnnet.it](http://www.stnnet.it)).

Quanti arriveranno all'Hotel con mezzi propri tengano presente che le stanze sono già assegnate ma non saranno disponibili prima delle ore 16, quindi è inutile presentarsi alla reception prima delle 16.

Si ricorda inoltre che il pranzo di domenica 19 (giorno di arrivo) non è compreso e non è fruibile al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. La chiusura della settimana è prevista dopo la S.Messa di sabato 25 Agosto, intorno alle 11.

Per ulteriori informazioni sugli orari e l'organizzazione dei pullman contattare Patrizia (0321-465401) [nostrasignoradelsacrocuore.it](mailto:nostrasignoradelsacrocuore.it) • 11

## COME ARRIVARE

**In pullman** noleggiato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù: vedi punto precedente.

**In auto:** percorrere l'autostrada A5, uscire a Morgex (direzione T1 - M.Bianco), proseguire sulla SS 26 per Pré-Saint-Didier, poi a sinistra per La Thuile (direzione Piccolo S.Bernardo). L'hotel dispone di parcheggio coperto gratuito non custodito (H max ammessa 2 metri) accessibile direttamente dai residence.

**In treno:** la stazione più vicina a La Thuile è quella di Aosta, a circa 40 Km, poi proseguire con pullman di linea o con taxi (vedi punti seguenti). Info e orari: Ferrovie dello Stato 0165-87840 / 0165-892021 - [www.trenitalia.it](http://www.trenitalia.it).

**In pullman di linea Roma-Aosta, Salerno-Roma e Salerno-Milano:** [www.flixbus.it](http://www.flixbus.it)

**In pullman di linea da Milano:** parte da Lampugnano M1, ferma ai caselli autostradali di Marcallo-Mesero e di Novara ovest/Agognate, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

**In pullman di linea da Torino:** parte da Porta Nuova, ferma a Porta Susa e C.so Giulio Cesare, capolinea Aosta, poi linea Aosta-Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

**In pullman di linea da Pré-Saint-Didier:** dalla stazione FS di Pré-Saint-Didier partono i pullman ogni ora circa per La Thuile. Info: Savda 800-170444 / 0165-262027 - e-mail: [savda@savda.it](mailto:savda@savda.it) - [www.savda.it](http://www.savda.it).

**In taxi:** da Pré-Saint-Didier (Sig. Collomb Marco 338-361117 - Sig. Gaglianone Michele 0165-843025 / 348-8769042 - Sig. Raso Roberto 0165-250507)

## SISTEMAZIONE

Tutte le camere in hotel sono doppie, con bagno. I residence sono di varie tipologie e hanno da tre a otto posti letto, con uno/due bagni, con uno spazio comune adibito a soggiorno con angolo cottura, **vivamente consigliato per famiglie con bambini piccoli**. Le camere in hotel e residence sono di qualità equivalente.

I bambini fino a 3 anni non compiuti al 19/08/2018 verranno sistemati in lettino da viaggio, aggiunto in camera con i genitori (il lettino è a carico dei genitori: l'hotel non ne dispone).

Le famiglie e i gruppi di quattro o più persone verranno sistemate nei residence. Nel caso di nuclei famigliari o gruppi molto numerosi si consiglia di segnalarlo sulla scheda di iscrizione. Per sistemazioni in camere doppie o multiple si richiede di indicare espressamente sulla scheda i nomi/cognomi delle persone con le quali si desidera condividere la stanza, in caso contrario la collocazione delle persone nelle stanze verrà stabilita dall'organizzazione.

Le camere doppie a uso singolo sono in numero limitato e verranno assegnate esclusivamente a quanti abbiano esigenze particolari. Le camere singole sono riservate a quanti soggiornano tutto il periodo.

Le persone che soffrono di patologie importanti o che non riescano a spostarsi autonomamente o che abbiano bisogno di cure che non possono/riescono ad effettuare da sole o che comunque non siano totalmente autosufficienti dovranno **tassativamente** indicarlo sulla scheda e dovranno **obbligatoriamente** essere accompagnate da una persona di propria fiducia. Le camere con bagno attrezzato per disabili sono in numero limitato e verranno assegnate solo a quanti ne abbiano effettiva necessità e l'abbiano specificato sulla scheda di iscrizione.

## ANIMALI

Gli animali domestici di piccola taglia **non sono ammessi in albergo** ma solo nei residence. È indispensabile che quanti abbiano al seguito un animale lo **specifichino sulla scheda d'iscrizione** e forniscano i nominativi di almeno due persone disponibili a condividere la stanza perché non ci sono residence a uso singolo. L'accesso degli animali al ristorante e al palazzetto delle celebrazioni non è consentito. Per maggiori dettagli contattare Francesca (vedi di seguito).

## ANIMAZIONE BIMBI E RAGAZZI

Per i bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni è previsto un apposito servizio gratuito di animazione differenziato per età, con baby sitter e animatori qualificati, svolto in ambienti idonei durante tutte le attività e le celebrazioni. Il servizio non è attivo durante i pasti. Si raccomanda un abbigliamento comodo e facilmente lavabile, scarpe comode (non ciabatte) per le attività al chiuso, scarponcini o scarpe pesanti, zainetto, cappellino, maglione, giacca impermeabile per le passeggiate e le attività all'aperto. Orari e modalità del servizio verranno illustrati ai genitori nel pomeriggio di domenica 19 e sono

da considerarsi tassativi. Per eventuali domande, richieste o **per segnalare situazioni particolari del minore** contattare Gabriella (vedi info di seguito) prima dell'iscrizione.

## PASTI

Il trattamento per tutta la settimana è di pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 19 fino alla colazione di sabato 25 (tranne i pranzi di mercoledì 22 e di sabato 25 che sono al sacco, forniti dall'hotel).

Per i bambini/ragazzi che frequentano il babysitting è previsto uno spuntino a metà mattina e una merenda al pomeriggio.

I pranzi di domenica 19 e di sabato 25 non sono compresi al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. **Non è previsto il trattamento di mezza pensione.**

Pranzo e cena sono composti da: antipasti e insalate a buffet, un primo, un secondo con contorno, dolce, frutta. Eventuali primi alternativi e/o in bianco e secondi alternativi sempre disponibili a buffet. La colazione è sempre a buffet. Eventuali menù speciali per allergie o intolleranze alimentari andranno concordati direttamente dall'interessato con il responsabile del ristorante, rivolgersi alla reception dell'hotel all'arrivo.

Per i pranzi di mercoledì 22 (giornata di deserto) e di sabato 25 (giornata di ritorno) verranno forniti dall'hotel un cestino da viaggio (pranzo al sacco).

Quanti vogliano venire a trovarci e desiderino pranzare/cenare con noi, tengano presente che al **dovranno contattare preventivamente Giusy** (338-2725511) e pagare a parte (€ 15) il proprio pranzo/cena.

## ABBIGLIAMENTO

Si raccomanda almeno un maglione leggero e uno pesante o una giacca perché La Thuile è a 1500 metri di altitudine e al mattino e alla sera fa piuttosto fresco, anche con bel tempo. Di giorno, invece, il sole è molto intenso: consigliati cappello e occhiali da sole. In caso di maltempo la temperatura potrebbe scendere sotto i 10°C. Scarponcini, zainetto e abbigliamento adatto per le passeggiate. Abito elegante per la festa di venerdì.

## INOLTRE...

- Si consiglia di portare una Bibbia, un rosario ed il necessario per scrivere.

- Quanti desiderano venire a trovarci, ricordino che mercoledì 22 non troveranno nessuno: è giornata di deserto. Durante gli altri giorni tutti i visitatori sono i benvenuti, si chiede tuttavia di tenere un atteggiamento discreto e rispettoso dei ritmi e degli impegni di quanti stanno vivendo il ritiro.

- Questa settimana è una straordinaria occasione per incontrare persone nuove e per condividere idee e esperienze: a tavola e durante le celebrazioni **non ci sono posti assegnati o prenotati** (tranne per alcuni servizi particolari) e si suggerisce di cambiare spesso di posto. Per lo stesso motivo le camere singole sono riservate solo a quanti abbiano esigenze particolari.

- Durante il ritiro non ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione (Confessione), chi lo ritiene opportuno provveda prima di partire.

- Sulla scheda di iscrizione, nelle "Note/Informazioni", si può inserire qualsiasi informazione o richiesta si ritenga utile comunicare per la sistemazione o il soggiorno a La Thuile: si verrà accontentati solo **se sarà possibile e se la scheda è stata consegnata per tempo**.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure:

**- Gestione iscrizioni, sistemazione in hotel e residence, organizzazione generale:**

Francesca: 338-3139118 - [francesca.ferazza@gmail.it](mailto:francesca.ferazza@gmail.it)

**- Ricevimento schede di iscrizione e pagamenti:**

a Oleggio: Anna (348 4143829 - [anna.mazzonzelli@gmail.com](mailto:anna.mazzonzelli@gmail.com))  
Emanuela (333-9381112 - [ema.mastrilli@gmail.com](mailto:ema.mastrilli@gmail.com))

a Novara: Lilly (349-6033784 - [liliana.lorenzetti@virgilio.it](mailto:liliana.lorenzetti@virgilio.it))  
Veronica (347-4028280 - [cantantessa12@gmail.com](mailto:cantantessa12@gmail.com))

a Gallarate: Rossella (348-2533343 - [sunflower74@libero.it](mailto:sunflower74@libero.it))  
Veronica (347-4028280 - [cantantessa12@gmail.com](mailto:cantantessa12@gmail.com))

a Palermo: Caterina (335 7624849)

a Roma: Luciano (340-7019504 - [luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com](mailto:luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com))

a Pontecagnano: Nicola (348-2571761 - [namorelli54@gmail.com](mailto:namorelli54@gmail.com))

**- Organizzazione pullman:** Patrizia: (0321-465401)

**- Animazione bimbi e ragazzi:**

Gabriella: (340-7970786 - [gabriella.canciani@gmail.com](mailto:gabriella.canciani@gmail.com))

**Scheda di iscrizione alla settimana di Vita nello Spirito dal 19 al 25 Agosto 2018 a La Thuile (AO)  
presso l'hotel Planibel - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-884541**

Per favore compilare chiaramente **IN STAMPATELLO MAIUSCOLO** la scheda di iscrizione **IN OGNI SUA PARTE**. Usare una scheda per ogni persona, **anche per i bambini e i neonati**. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

Frequento il gruppo (indicare nome e località) \_\_\_\_\_

Note/Informazioni \_\_\_\_\_

**Ho già partecipato ai ritiri a La Thuile (AO) e Lozio (BS) con la Fraternità nel:**

2017     2016     2015     2014     2013     2012     2011     2010  
 2009     2008     2007     2006     Non ho mai partecipato

**Mezzo usato:**

In auto     In pullman da Oleggio (€ 40)     In pullman da Novara (€ 40)     In pullman da Gallarate (€ 40)  
 In pullman da Malpensa (€ 40) (specificare il terminal e l'ora prevista di arrivo volo: \_\_\_\_\_)

**Soggiorno:**

Periodo completo da domenica 19 a sabato 25 agosto 2018  
 Periodo parziale (adulti € 65/notte camera multipla, € 70/notte camera doppia):  
Giorno di arrivo \_\_\_\_\_  Mattino     Pomeriggio  
Giorno di partenza \_\_\_\_\_  Mattino     Pomeriggio

**Sistemazione:**

Letto singolo     Letto matrimoniale     Lettino per bambini (a carico dei genitori)  
 Camera singola (€ 480)     Camera doppia (€ 360)     Camera multipla (€ 325)

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) \_\_\_\_\_

Porterò con me un animale     No     Sì (Se sì, sarò alloggiato in residence con altre persone)

**Servizio baby sitting e animazione (solo per bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni):**

Richiedo il servizio gratuito di baby sitting/animazione     NON richiedo questo servizio

**Stato di salute (per un'ottimale organizzazione e assegnazione della stanza):**

Godo di buona salute, non soffro di patologie gravi, non ho allergie gravi, sono in grado di camminare da solo/a  
 Soffro della seguente patologia o allergia / necessito delle seguenti cure sanitarie: \_\_\_\_\_  
 Mi accompagna il sig./la sig.ra \_\_\_\_\_ che mi aiuta nelle cure sanitarie e/o negli spostamenti  
 Necessito del bagno attrezzato per disabili (contrassegnare solo se indispensabile)

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione alla settimana di spiritualità dal 19 al 25 Agosto 2018 a La Thuile (AO) e per le iniziative della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'organizzazione. NON scrivere in questa zona.

Ol     No     Ga     Ac     Sa  
 Pa     Po     Ro     Pu     Gr

Data e firma responsabile \_\_\_\_\_



# TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

UN GIORNO SEDEVA INSEGNANDO. SEDEVANO LÀ ANCHE FARISEI E DOTTORI DELLA LEGGE, VENUTI DA OGNI VILLAGGIO DELLA GALILEA, DELLA GIUDEA E DA GERUSALEMME. E LA POTENZA DEL SIGNORE GLI FACEVA OPERARE GUARIGIONI. ED ECCO ALCUNI UOMINI, PORTANDO SOPRA UN LETTO UN PARALITICO, CERCAVANO DI FARLO PASSARE E METTERLO DAVANTI A LUI. (LC. 5, 17-18)

Grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù. Durante una preghiera comunitaria una parola di conoscenza avvisava una persona che quella malattia non era per la morte ma per la vita. La settimana successiva, sempre durante una preghiera, mi venne data una parola del Signore che mi invitava a fare dei controlli perché c'era qualcosa che non andava nel sistema linfatico. Iniziò così una serie di esami culminata con la chiamata dell'ospedale di Busto Arsizio che mi comunicava il verdetto: tumore maligno del sistema linfatico. Per trenta minuti mi sono disperata ma subito dopo mi sono ricordata della prima parola di conoscenza e ho compreso che era per me; che voleva essere una consolazione per la cattiva notizia che di lì a poco sarebbe arrivata. Ho iniziato a ripetere "grazie Gesù" finché non ho sentito più la disperazione. Alla sera chiedevo a Gesù di starmi vicino, perché altrimenti non sapevo come sarebbe stato, e lui così ha fatto. Non ho più sentito la disperazione. Ho affrontato, e non è stato facile, il prelievo del midollo con sulla bocca sempre il "grazie Gesù". E, grazie Gesù, il midollo era integro. Il 6 settembre ho iniziato la chemioterapia, molto aggressiva. Martedì 26 settembre ho fatto la seconda chemio e la sera, durante la preghiera di lode, toccandomi i capelli, mi è rimasta in mano una ciocca. Ero stata avvisata che avrei perso i capelli, ma l'angoscia è stata grande. Ma Gesù mi ha aiutata ad attraversare anche questa difficoltà con serenità, fino a riuscire a scherzarci sopra. Dentro di me sono cambiate tante cose che ritenevo importanti; le priorità sono cambiate. Io sono cambiata pur restando sempre me stessa. In data 26 gennaio la dimissione dal reparto di oncologia, e il 6 marzo dalla radioterapia. Grazie Gesù perché in tutto questo tempo mi hai dato la forza per combattere la malattia. Non ho ceduto e ora il tumore è regredito fino a scomparire. Grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù.

Michela

## TESTIMONIANZE

*Possono essere inviate a **padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma, oppure via mail a [info@nostrasignoradelsacrocuore.it](mailto:info@nostrasignoradelsacrocuore.it). Possono venire pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire ridotto per motivi di spazio.***

In seguito alla diagnosi di neoplasia mammaria al seno destro di mia sorella Anna, la mattina dell'11 luglio 2017, mi recai in ospedale ad Angera, per un'ecografia mammaria, un controllo di routine, dove mi fu diagnosticato un carcinoma al seno sinistro. L'indomani, mia sorella Anna, avrebbe subito un intervento chirurgico per l'asportazione del carcinoma al seno destro presso l'ospedale del Circolo di Varese, così fui dirottata a Varese per una visita medica. La dottoressa Rovera, dell'ospedale di Varese, confermò quanto mi era stato diagnosticato ad Angera, e dopo tutti i vari controlli preoperatori, il 26 luglio 2017, giorno di Sant'Anna, fui sottoposta ad intervento chirurgico di quadrantectomia sinistra roll + linfadenectomia ascellare di I, II e III livello. Dopo l'intervento non fu facile la ripresa; dovetti piano piano riacquistare l'uso del braccio sinistro, ed essendo mancina, non riuscivo neanche a tenere un cucchiaino in mano, figuriamoci un bicchiere. Il seno è rimasto tale e quale, mentre i linfonodi sono stati tutti asportati. Inoltre a causa della comparsa del linfedema ho dovuto sottopormi a sedute di fisioterapia per bendaggi con ossido di zinco, ginnastica, linfodrenaggio, ed esercizi di riabilitazione e rieducazione dell'arto, per più due mesi, in reparto fisiatrico. Attualmente il mio braccio è migliorato, ma rimarrà sempre un braccio delicato, per via dei linfonodi asportati. A settembre, dopo, la settimana trascorsa ad agosto a La Thuile, con la Fraternità di Nostra Signora del Sacro Cuore, fortificata dalla predicazione, e dal periodo di respiro e di rigenerazione spirituale con tutti i fratelli e sorelle, fui invitata a recarmi nuovamente in ospedale per ricevere il referto di visita collegiale. Il referto istologico diceva: Carcinoma duttale infiltrante di 1cm - tolti 15 linfonodi di cui 4 in metastasi al primo stadio. Trattamento proposto chemioterapia e radioterapia. Endocrinoterapia per almeno 5 anni al termine della chemioterapia. Ovviamente accettai la cura. E così il 20 di settembre ho iniziato la terapia proposta, con effetti collaterali devastanti che tutti voi conoscete - tanti per esperienza diretta - e mi sto ancora curando. Nonostante i primi mesi siano stati difficili per via di diverse complicanze, e sia passata dalla sala operatoria per oltre 4 volte per altri secondari motivi, voglio testimoniare principalmente questo: la speranza, dono dello spirito, e l'importanza di ringraziare Dio in anticipo. Per questa consapevolezza, che è viva in me, non mi sono mai depressa e disperata, in questo periodo ma anche prima dell'intervento. E quando mi guardo allo specchio sorrido. Ho fatto mia questa affermazione: niente

nella vita va temuto, dev'essere solamente compreso. Ora è il tempo di comprendere di più, così possiamo temere di meno. (Marie Curie). Sono invasa da una pace e una serenità mai provate prima. Ora più che mai sono serena, rispetto ad un tempo, in cui ho passato anni a piangere e a deprimermi per prove e sofferenze morali. Sto affrontando tutto con una forza interiore che mai mi sarei immaginata di avere. Dovuta anche ad anni di cammino, alla preghiera e al sostegno di tante persone. L'ultima flebo di chemioterapia, taxolo l'ho fatta ieri... 3 aprile, e settimana prossima inizio le 30 sedute di radioterapia. Ora mi sto ancora curando per prevenzione e protezione, ma l'oncologa ha affermato che il tumore non c'è più e che sono guarita. Io ringrazio Gesù' per la mia guarigione! Amen! Non so perché mi sia successo tutto questo. Non so se questa malattia è una risposta alle ferite passate che mi hanno fatto molto soffrire. Non so se è stata causata dai problemi ambientali, vista la concentrazione di questa patologia nella nostra provincia, oppure da una familiarità. Le motivazioni possono essere tante e diverse. So solo

che io sono io, Cristina di Gesù, e che Gesù mi è vicino ora più che mai. Che mi accompagna in questa valle oscura, per condurmi nel cammino dove felicità e grazia mi sono compagne tutti i giorni della vita. Grazie per aver pregato per me, per mia sorella Anna, e anche per mio papà Vincenzo, anche lui è stato recentemente operato. Vi chiedo di continuare a pregare, non solo per me, ma anche per tutte le persone che vi chiedono di farlo, perché il sostegno nella preghiera e il sostegno morale per chi soffre nel corpo e nello spirito, sono importanti, si è già un passo più in avanti verso la guarigione. Dico grazie grazie grazie Gesù..... e testimonio la forza e il sostegno che Gesù' mi sta donando, per la guarigione che sarà definitiva. Ringrazio vivamente tutte le persone che hanno pregato per me, tutta la Fraternità, chi mi ha sostenuto in questo periodo, e mi è stato vicino con affetto. Grazie Gesù! Lode al Signore sempre! Cristina di Gesù'!

*Cristina*

## IL GRANELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Mi chiamo Ornella e voglio ringraziare il Signore per come si è preso cura di me. Ricordo la prima volta che ricevetti una preghiera personale, su invito di due sorelle. Non conoscevo questi gruppi e non sapevo cosa avrei trovato. Pregando su di me mi dissero: <Cosa vuoi chiedere al Signore?>. A tale domanda, così diretta, rimasi spiazzata. <Sentirmi amata>, fu la mia risposta. Lo dissi con voce tremante e scoppiai a piangere come una bambina. "Ti voglio bene" non è una frase scontata e io la dico spesso, consapevole di quanto sia importante questa affermazione e di quanto avrebbe fatto bene al mio cuore sentirmelo dire. Non ho avuto un'infanzia felice. Avevo circa 11 anni quando i miei, ora defunti, si separarono a causa di mio padre che aveva problemi di dipendenza dall'alcool. Il clima di terrore che si viveva in casa era diventato insopportabile, così mia madre prese me e mio fratello - le altre due sorelle maggiori erano ormai sposate - e scappammo di casa in cerca di una sistemazione. Questa mancanza d'amore ha condizionato la mia vita sotto tutti gli aspetti e, anche se inconsciamente ero legata a lui, ne parlavo con una tale freddezza da far gelare il sangue. Piano piano lo esclusi dalla mia vita. Non so cosa voglia dire avere una famiglia, la gioia di ricevere un bacio, una carezza dal padre, o anche semplicemente pronunciare la parola "papà". Non lo ricordo. Ho avuto un trauma e ho rimosso tutto; i pochi ricordi che ho sono piuttosto cruenti. Mi ricordo però di un libro dove mio padre aveva l'abitudine di segnare tutto e che rimase a mia madre quando lui, a 62 anni, morì. Sfolgiandolo lessi una frase: <Alla mia Ornellina>. I miei occhi si riempirono di lacrime; ero diventata da poco madre, e capii tante cose. Capii che mio padre, nonostante tutto, mi aveva voluto bene, che aveva un problema e che non era la

compagnia a portarlo a bere ma, probabilmente erano motivi molto più profondi, che non è così importante conoscere. L'importante è averlo capito e perdonato. E anche se non sei più presente fisicamente da ormai 45 anni, te lo dico ora: <Ti voglio bene papà>, e so che anche tu me ne hai voluto, e mi hai amato così come sei stato capace di fare. Ora, con te Signore, non mi sento più orfana; ci sei tu, meraviglioso Padre, che con il tuo amore hai riempito la mia vita, e quelle parole mai dette sono state sostituite con: Ti amo di un amore immenso. Grazie, solo tu potevi sapere quanto bisogno avevo di sentirmelo dire. Hai fatto centro nel mio cuore e lo hai guarito. Grazie Gesù per questa guarigione interiore. Ti amo, sei tutta la mia vita.

*Ornella*

### LODE! LODE! LODE!

Il gruppo "Shemà Israel"

si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice, baluardo La Marmora 14, Novara due venerdì al mese alle 20,45 secondo il seguente calendario:

Aprile: Venerdì 13 e 27

Maggio: Venerdì 4 e 25

Giugno: Venerdì 1 e 29

Luglio: Venerdì 6 e 27

Settembre: Venerdì 7 e 28

Responsabile: Carlo 338-3929847

alicecarci69@alice.it

Informazioni: Paolo 342-5526382

lodadio.pg@gmail.com

# IL NOSTRO CALENDARIO

EVENTI DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

<b>ROMA</b> Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ, Piazza Novona		<b>PALERMO</b> Chiesa parrocchiale SACRA FAMIGLIA Via Gaspare Milgrosi, 4		<b>PONTECAGNANO</b> Chiesa SS. CORPO DI CRISTO Via Campanil/P.zza Risorgimento, 8		<b>NOVARA</b> Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		<b>OLEGGIO (*)</b> Dintorni di		Altri incontri	
<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>		<b>PREGHIERA DEL CUORE E MESSA DI INTERCESSIONE</b>		<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE DEL CUORE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	

<b>Sabato 12 Maggio</b>	<b>Sabato 5 Maggio</b>	<b>Domenica 13 Maggio</b>		<b>Martedì 8 Maggio</b>	<b>Mercoledì 9 Maggio</b>	<b>Lunedì 21 Maggio</b>					
-------------------------	------------------------	---------------------------	--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	--	--	--	--	--

**Domenica 20 Maggio 2018: Festa di Pentecoste a Novara**  
(Programma, informazioni e orari nelle pagine precedenti e presso i responsabili dei gruppi di preghiera della Fraternità)

<b>Venerdì 8 Giugno</b>	<b>Sabato 23 Giugno</b>	<b>Domenica 10 Giugno</b>		<b>Martedì 12 Giugno</b>	<b>Mercoledì 13 Giugno</b>	<b>Venerdì 15 Giugno</b>	<b>Lunedì 18 Giugno</b>	<b>Domenica 17 Giugno (Robecchetto)</b>	<b>Domenica 1 Luglio (Carvate)</b>		
Ore 19,30 Accoglienza Ore 20-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 17,00 - Accoglienza Ore 17,30 - Introduzione Ore 18,00-19,00 - Pratica silenziosa Ore 20,00 - Eucaristia	Ore 17,00 - Accoglienza Ore 17,30 - Introduzione Ore 18,00-19,00 - Pratica silenziosa Ore 20,00 - Eucaristia	Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 20,30 Accoglienza Ore 21,00-22,30 Pratica silenziosa	Informazioni e orari: vedi pagine precedenti	Info: Francesca 338-3139118	Informazioni e orari: vedi pagine precedenti o nei prossimi numeri	

**Da domenica 19 a sabato 25 Agosto 2018: Settimana di Vita nello Spirito a La Thuile (AO)**  
(Programma, informazioni e orari nelle pagine precedenti)

(\*) N.B.: A causa della indisponibilità della propria chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio vengono stabilite di volta in volta, se possibile, in altre località. Il presente è quindi un programma di massima. Vedere info nelle pagine precedenti.

**LODE I LODE I LODE I**  
Il cenacolo  
**“Lo Spirito è Vita”**  
di Carnago (VA)  
via Grazia Deledda, 10  
si riunisce il Sabato dalle 16 alle 18  
per condivisione e preghiera  
Responsabile: Margherita 338-2884534

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:  
**331-2511035**  
tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì  
**340-6388398**  
tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

**LODE I LODE I LODE I**  
Il gruppo  
**“Dio con noi”**  
di Domodossola (VB)  
si è trasferito: ora si riunisce presso la Cappellina dell'oratorio – Centro Familiare,  
in via Monte Grappa  
il giovedì dalle 20:30 (orario invariato)  
Info: Francesca 348-2830654